



# COMUNE di SUCCIVO

**DETERMINAZIONE "DIRIGENZIALE" del RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**  
Reg. Partic. Settore n. 9 del 20 aprile 2014 Reg. Gen. delle determinazioni "dirigenziali" n. 16 del 20 aprile 2015

## OGGETTO: RIACCERTAMENTO dei RESIDUI ATTIVI e PASSIVI – ESERCIZIO 2014

### IL RESPONSABILE

#### PREMESSO che:

- ai sensi dell'art.228, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, l'ente locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.19 del 21.7.2012, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 ottobre 2014;

#### VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che *"nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi"*;
- il decreto n. 11 del 10.2.2014 attraverso il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto la Responsabilità del Settore Amministrativo - Contabile competente alla cura degli equilibri finanziari;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 30.11.2013;
- l'Ordinanza Collegiale n. 5851/2014 del 12.11.2014 pronunciata nel giudizio R.G. n. 4367/2014 e concernente l'impugnativa proposta dal Comune avverso la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 42 del 5.6.2014 di esclusione dalla massa passiva dell'istanza della Regione Campania-Ciclo Integrato delle Acque, attraverso la quale il TAR della Campania - Sez. V, accogliendo pienamente la tesi del Comune, ha dichiarato il credito di cui all'istanza non attinente a residui a gestione vincolata, ed ha ordinato all'OSL di rideterminarsi in conformità a tale principio;
- l'Ordinanza Collegiale n. 6136/2014 del 27.11.2014 pronunciata nel giudizio R.G. n. 4411/2014 e concernente l'impugnativa proposta dal Comune avverso la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 47 del 17.6.2014 di esclusione dalla massa passiva dell'istanza del Consorzio Unico di bacino delle Province di Napoli e Caserta, attraverso la quale il TAR della Campania - Sez. V, accogliendo pienamente la tesi del Comune, ha dichiarato il credito di cui all'istanza non attinente a residui a gestione vincolata, ed ha ordinato all'OSL di rideterminarsi in conformità a tale principio;
- l'Ordinanza Collegiale n. 6135/2014 del 27.11.2014, pronunciata nel giudizio R.G. n. 4408/2014 e concernente l'impugnativa proposta dal Comune avverso la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 47 del 17.6.2014 di esclusione dalla massa passiva dell'istanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, attraverso la quale il TAR della Campania - Sez. V, accogliendo pienamente la tesi del Comune, ha dichiarato il credito di cui all'istanza, relativo allo smaltimento di rifiuti, non attinente a residui a gestione vincolata, ed ha ordinato all'OSL di rideterminarsi in conformità a tale principio;

#### CONSIDERATO che:

- ogni responsabile ha provveduto, sottoscrivendone l'esito, ad analizzare, alla luce della normativa sul dissesto finanziario e di quella di cui agli artt.179 e 183 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, ciascun residuo relativo ad attribuzioni di competenza del proprio settore;
- le ragioni espresse dal Tar nella suddetta ordinanza n. 5851/2014 si fondano sul fatto che i crediti vantati dalla Regione Campania-Ciclo Integrato delle Acque relativo al servizio di depurazione svolto dalla società mandataria, Acqua Campania s.p.a., non sono

riconducibili "a residui attivi relativi a fondi a gestione vincolata, in quanto il canone a quest'ultima dovuto non riveste natura fiscale, ma è condizionato al calcolo dei costi del servizio";

- le ragioni espresse dal Tar nelle suddette ordinanze n.6135/2014 e 6136/2014 si fondano sul fatto che i crediti vantati da Consorzio Unico di bacino delle Province di Napoli e Caserta e Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, relativi al ciclo dei rifiuti non sono riconducibili "a residui attivi relativi a fondi a gestione vincolata, in quanto il corrispettivo dovuto non riveste natura fiscale, ma è condizionato al calcolo dei costi del servizio";
- pertanto, anche i residui attivi e passivi relativi allo smaltimento dei rifiuti ed al servizio idrico vanno gestiti dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi art.5, comma 1, lettera i), 5 e 7 del d.P.R. 378/1993 e quindi non rientrano nell'ipotesi di cui all'art.255, comma 10, del D.Lgs 267/2000;
- pertanto, i residui di competenza dell'Organo di Liquidazione relativi al servizio idrico e allo smaltimento dei rifiuti non sono stati riaccertati e sono stati contrassegnati nel programma come "inesigibili" gli attivi e "insussistenti" i passivi, con ciò esclusivamente significando che la gestione degli stessi non è degli organi ordinari del Comune ma di quello straordinario;

### DETERMINA

di **RIACCERTARE**, ai sensi dell'art.228, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31-12-2014, riportati negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante della presente determinazione, secondo le seguenti risultanze finali:

• residui attivi:		
Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	12.498.546,77
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€	2.349.992,55
	Totale	<b>€ 14.848.539,32</b>
Residui passivi		
Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	13.028.314,95
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€	5.374.099,84
	Totale	<b>€ 18.402.414,79</b>

Succivo, 20 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE D'ANGELO  
AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
(Dott. Salvatore D'Angelo)

### PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del Settore Amministrativo-Contabile, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in copia conforme all'originale, all'Albo Pretorio Comunale in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ del corrispondente Registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Succivo, li

**dott. Salvatore D'Angelo**